

Giornale di informazione
a cura di ABBA

Redazione:
Daniela Abruzzi-Tami

Segretariato:
CH - 6722 CORZONESO

No 30 - MAGGIO 2010

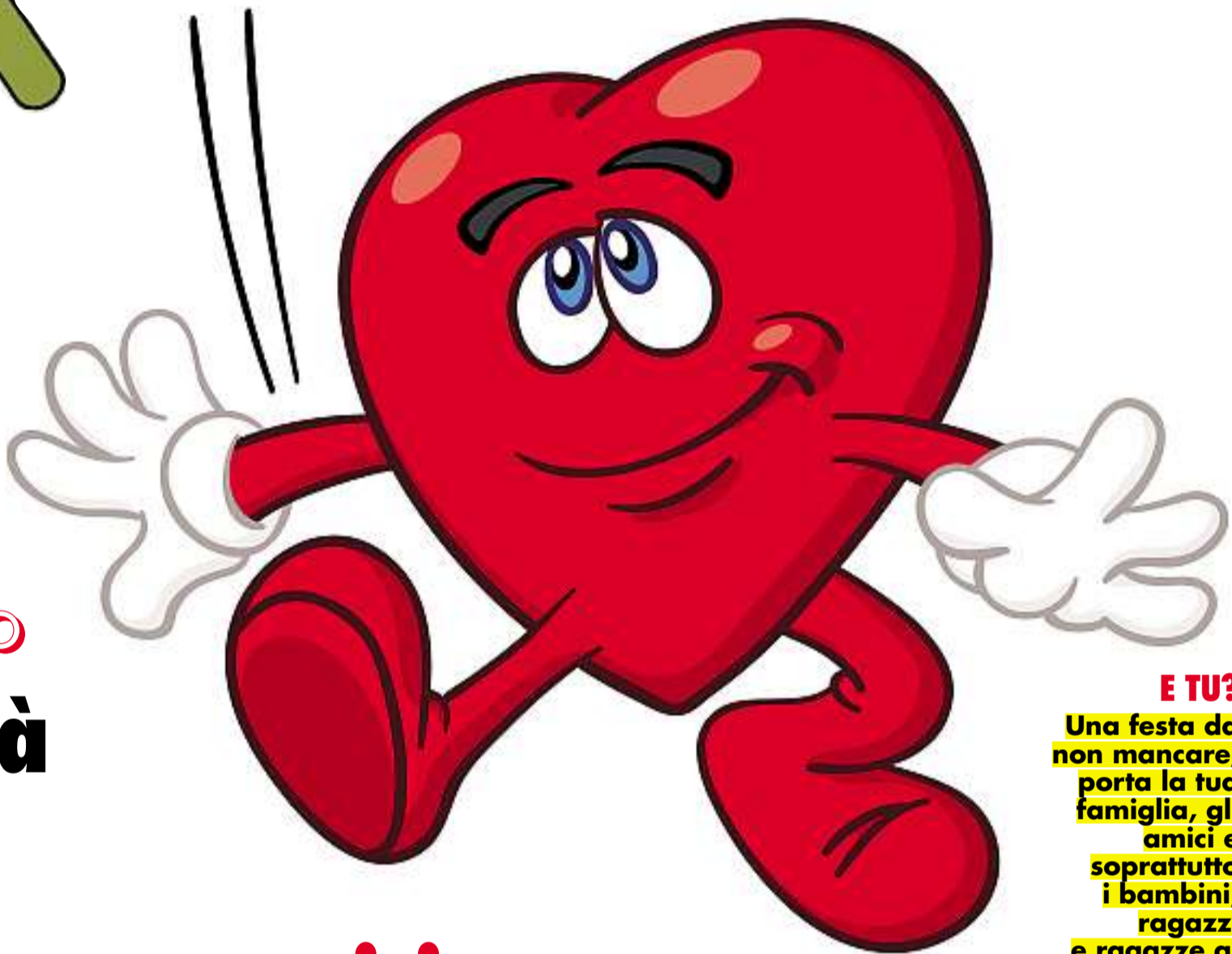


ABBA



ABBASTANZA PER TUTTI

INNF



Speciale Evento La solidarietà che unisce

Tutti insieme e uniti per uno scopo e un obiettivo comune

6 giugno 2010 - Stadio Comunale Chiasso

E TU?
Una festa da non mancare, porta la tua famiglia, gli amici e soprattutto i bambini, ragazzi e ragazze ai quali è rivolto il messaggio!

Evento decisamente speciale e unico in Ticino all'insegna della solidarietà. Una manifestazione che vede partecipi numerosi attori animati tutti da un medesimo sentimento. In numerose occasioni la popolazione ticinese ha dimostrato di essere sensibile e particolarmente generosa nelle situazioni che chiamano in causa la solidarietà, ma ahimé, nell'ambito delle organizzazioni è difficile trovare collaborazione e unità. Ognuno si concentra sul proprio orticello, dimenticandosi che l'unione fa la forza. E proprio all'interno delle varie associazioni, dove per lo più si lavora a titolo di volontariato e con mezzi finanziari ridotti, questo concetto dovrebbe essere la caratteristica principale, avendo come scopo la condivisione e come obiettivo l'aiuto verso il prossimo. Con ProgettoAmore vediamo realizzato in modo concreto questo fine, tutti per uno, uno per tutti, una prova di unità e di cooperazione tangibile, che coinvolge una marea di persone con un obiettivo comune, a dimostrazione che

È POSSIBILE!

Il calcio che fa bene

Al centro del campo un pallone, 44 piedi mossi da un cuore grande così che lo rincorrono, e tutti che tifano per fare entrare la palla nella porta della solidarietà. Il gioco di squadra è assicurato perché tutti hanno lo stesso obiettivo e il goal più bello è quello segnato dall'amore.

Tutto questo alla stadio comunale di Chiasso, alle ore 20.00

Chi è Progettoamore.ch

Associazione nata e voluta da Paolo Meneguzzi nel 2009, con lo scopo di sostenere ed aiutare persone meno fortunate, in particolare bambini e adolescenti. In concomitanza con la chiusura delle scuole, viene organizzata una manifestazione volta a richiamare i giovani coinvolgendoli in un'azione benefica.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare piccoli e grandi verso realtà che presentano numerose vicende e situazioni difficili che spesso sono

inconsapevolmente sconosciute alla maggioranza della popolazione.

La prima manifestazione del 2009 a Stabio ha registrato un successo strepitoso: il messaggio "ragazzo aiuta ragazzo" è giunto a destinazione, con un'affluenza da tutto il Cantone e zona Insubrica di oltre 6'000 persone, durante la quale sono stati raccolti fondi per oltre 100'000 CHF, devoluti interamente alle associazioni.

Per saperne di più:
www.progettoamore.ch

Quest'anno

Progettoamore.ch organizza una rinnovata giornata di solidarietà coinvolgendo diverse associazioni benefiche. La manifestazione si terrà presso lo stadio comunale di Chiasso a partire dalle ore 14.00

PROGRAMMA

dalle 14.00 al "villaggio" allestito per l'occasione saranno attive delle bancarelle informative di diverse associazioni, ci saranno giochi per bambini, intrattenimenti e punti di ristoro.

ore 15.00: concorso canoro "TI-Factor", reduce da un incredibile successo di partecipanti e di pubblico.

ore 20.00: evento clou della giornata con la partita di calcio che vede protagonisti i ProgettoamoreSwissStars e la Nazionale Italiana Cantanti.

Durante la giornata intervengono vari volti noti nell'ambito sportivo e televisivo del nostro paese che ci faranno compagnia e parteciperanno alle varie attività.



Entrata ad offerta libera per l'accesso al villaggio ed allo Stadio (zona spalti)

Puoi prenotare un POSTO IN TRIBUNA al prezzo di fr. 25.-

Zona VIP fr. 100.-

Telefona subito al segretariato di ABBA
091 871 11 62

oppure manda una e-mail a info@abba-ch.org

Tutto, ma proprio tutto

ANDRÀ A FAVORE DELLE SEI ASSOCIAZIONI SCELTE PER QUESTA EDIZIONE

E questo grazie agli sponsor e al comune di Chiasso che si assumono le spese organizzative dell'intera manifestazione ai quali va anche da parte nostra la riconoscenza e la gratitudine.

Oltre ad ABBA partecipano: Associazione Alessia - Associazione ChiasSos - Fondazione Demetra - Fondazione Provvida Madre - Sport Insieme Mendrisiotto

CAMBOGIA

ABBA dalla parte dei bambini

INDIA

Casa dei Sorrisi, una speranza per i bambini disabili in Cambogia

La condizione dei bambini disabili non trova posto nelle attenzioni della comunità, e si assiste ancora oggi a una forte discriminazione e un rifiuto anche da parte delle famiglie stesse: vengono spesso trascurati e non hanno accesso a educazione o terapia, servizi che potrebbero favorire notevolmente il loro sviluppo.

Sin dalla sua creazione, ABBA ha sostenuto questo programma, nato nel 2000 con la creazione di un foyer per 5 bambini. Oggi sono 81 i bambini, ragazzi e ragazze che beneficiano di questo programma, dei quali la metà sono bambini con difficoltà mentali. Altri sono affetti da sordità, una ventina con handicap fisici, e alcuni bambini sono autistici.

La finalità del programma è di permettere a questi bambini di raggiungere il loro massimo potenziale, e favorire la loro autonomia e indipendenza, tramite un programma globale.

I bambini disabili e con gravi handicap possono vivere qui in un ambiente sicuro, pratico e familiare. Ogni bambino dispone di un piano di cure e di sviluppo individuale con la possibilità di sviluppare il proprio potenziale. I bambini vengono aiutati a frequentare scuole locali o speciali, a seconda delle necessità.

Si lavora con impegno nella comunità locale e con le autorità per sensibilizzare sulla tematica delle disabilità.

Il programma della Casa dei Sorrisi si è consolidato nel corso degli anni. Esso mette l'accento sull'indipendenza del bambino, e, laddove possibile, nel coinvolgimento del bambino nelle attività giornaliere, cercando allo stesso tempo di massimizzare le opportunità di integrazione nella comunità locale.

Il modello della Casa dei Sorrisi fornisce un ambiente dove il bambino può ricevere aiuto nel campo emotivo, fisico e sociale di cui ha bisogno, così come pure l'opportunità di partecipare nella gran parte delle attività scolastiche normali con altri bambini della comunità locale.

Ogni bambino ha la possibilità di sviluppare il proprio potenziale, disponendo di un piano di cure e di sviluppo individuale, che comprende lo studio, le terapie, gli obiettivi di sviluppo e le attività che vengono svolte. Nel limite del possibile, il personale tiene conto delle aspirazioni personali del bambino per il suo sviluppo e cerca di soddisfare questi desideri.

I bambini partecipano a giochi collettivi e attività organizzate, come nuoto, musica e danza. Feste di compleanno e altri avvenimenti del calendario nazionale sono inclusi nel programma annuale del bambino. Il personale incoraggia il bambino ad essere più indipendente nelle sue attività giornaliere, in particolare riguardo la pulizia, l'igiene, il vestirsi, ecc. Uno stile di vita indipendente motiverà anche il bambino a frequentare la scuola con un aiuto minimo da parte degli assistenti, così che il bambino si sforzerà di fare più cose da solo.

A seconda della situazione, i bambini frequentano le scuole locali o speciali, e vengono incoraggiati a condividere quanto imparato a scuola con gli altri membri della Casa dei Sorrisi. Sono aiutati a fare i compiti e ad estendere le sue conoscenze.

I bambini vengono incoraggiati a fare amicizia con i bambini del vicinato, invitandoli per i giochi e a mangiare insieme occasionalmente. Attività di giardinaggio in comune e altri avvenimenti o attività vengono pianificati per aiutare i bambini a sviluppare relazioni positive con gli altri.

Un caso come tanti

S, oggi ha 15 anni. È cresciuta in una famiglia molto povera vicino al confine con la Thailandia, e a causa di una mina antiuomo ha perso i suoi genitori quando era ancora piccola. Così è andata a vivere con i nonni. A causa di una disabilità intellettiva che le provoca delle difficoltà nel parlare S, non è mai andata a scuola.

A un certo punto suo nonno, ben consapevole di ciò che stava facendo, l'ha venduta ad un trafficante di esseri umani. Fortunatamente la nonna aveva potuto avvertire le autorità prima che i trafficanti raggiungessero il confine con la Thailandia. Dopo questo spiacevole episodio S, è stata portata alla Casa dei Sorrisi a Phnom Penh.

Ora S, frequenta la scuola e riceve un'istruzione speciale che tiene conto del suo problema e della difficoltà di apprendimento. Si sente al sicuro, in un ambiente caloroso ed è felice. Ama cantare e stringere nuove amicizie.

Una storia di trasformazione

L, un bambino che viveva sulla strada a Phnom Penh, sopravvivendo di elemosine, sta diventando un ingegnere civile.

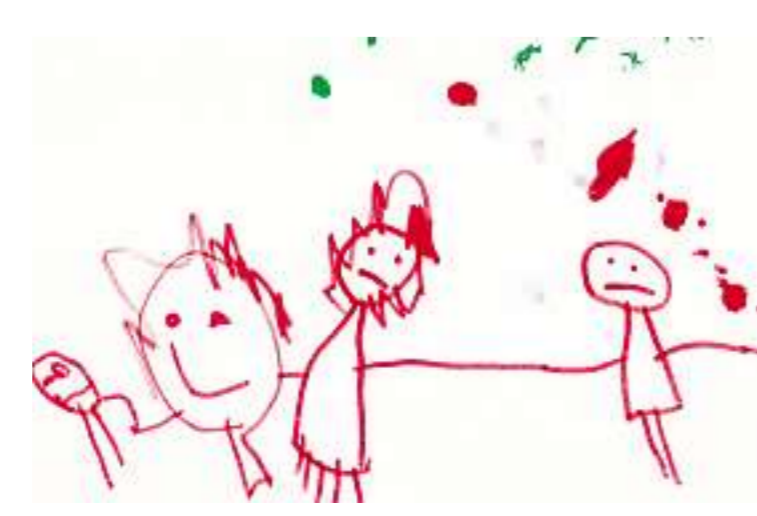
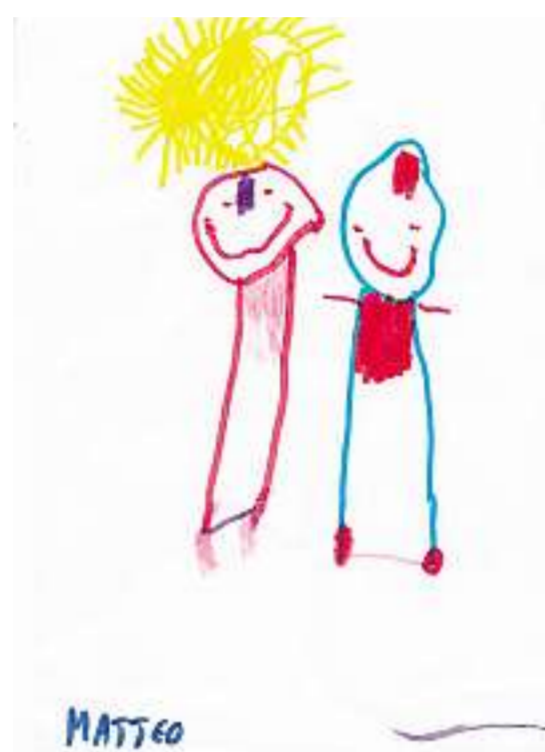
L, è arrivato al centro Hagar all'età di 13 anni. Aveva grossi problemi, era rude e selvaggio dopo aver trascorso tanti anni sulla strada. Grazie all'amore e alle cure dei suoi "genitori" adottivi del foyer dove ha vissuto, e grazie a insegnanti molto premurosi e dedicati, egli ha accettato la sfida.

Ha iniziato a frequentare la scuola con sei anni di ritardo rispetto ai suoi coetanei, ma con la sua determinazione e il suo grande impegno ha passato tutti gli esami. Ora ha 24 anni e frequenta l'università per laurearsi in ingegneria civile.

"Quando ero giovane non pensavo di avere queste possibilità. È incredibile."

"Sono molto riconoscente a Hagar per avermi dato una famiglia e una casa durante gli ultimi 10 anni. Sono grato di aver ricevuto tutto il supporto necessario per poter terminare gli studi. Sono stato molto felice a Hagar e ho stretto molte amicizie. I miei amici sono la mia famiglia. Quando ero giovane non pensavo di avere queste possibilità. È incredibile."

Il sogno di L, di diventare ingegnere civile si sta avverando. Durante il giorno guida un tuk-tuk per Hagar per guadagnare un po' di soldi. La sera invece studia all'Istituto nazionale di tecnologia a Phnom Penh. Hagar ha aiutato L, a reintegrarsi nella sua famiglia d'origine. Oggi vive con sua madre e con il suo patrigno che lo aiutano ad andare avanti con gli studi. È motivato, consapevole delle proprie responsabilità e dedicato ai suoi studi. L, spera di diventare un ingegnere di successo e di poter mantenere un giorno la sua famiglia.



La solidarietà vista da loro

Ecco come la vedono Matteo, Elisa, Rocco, Marta, Gaia, Julia, Gioele, Romane, che hanno dai 3 ai 7 anni.

Abbiamo parlato con loro di condivisione e solidarietà con l'altro... e alla scuola dell'infanzia Marta e Gaia hanno imparato la canzone di Emilio Di Stefano, «Goccia dopo goccia», che bene illustra il concetto:

quello che conta è stare tutti insieme per aiutare chi non ce la fa!!!

Il nostro desiderio e augurio è che questo sentimento possa davvero annidarsi nei cuori dei nostri bambini e che diventi contagioso.



Goccia dopo goccia

Cosa è una goccia d'acqua, se pensi al mare?

Un seme piccolino di un melograno,

un filo d'erba verde in un grande prato.

Una goccia di rugiada che cos'è?

Il passo di un bambino, una nota sola

un segno sopra il viso, una parola.

Qualcuno dice "un niente", ma non è vero.

Lo sai perché?

Goccia dopo goccia nasce un fiume,

un passo dopo l'altro si va lontano,

una parola appena e nasce una canzone

da un ciao detto per caso, un'amicizia nuova.

E se una voce sola si sente poco

insieme a tante altre diventa un coro

e ognuno può cantare anche se è stonato

dal niente nasce niente: questo sì!

Non è importante se non siamo grandi

come le montagne,

quello che conta è stare tutti insieme

per aiutare chi non ce la fa!

Goccia dopo goccia nasce un fiume

e mille fili d'erba fanno un prato.

Un grattacielo immenso comincia da un mattone

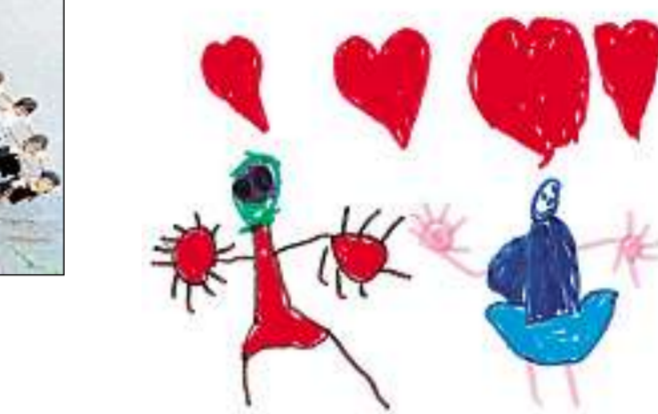
da niente nasce niente questo sì!

Non è importante se non siamo grandi

come le montagne.

Quello che conta è stare tutti insieme

per aiutare chi non ce la fa!



L'educazione e la formazione, strumenti fondamentali per rompere il cerchio della povertà

La finalità del programma è di favorire l'accesso alla scolarizzazione dei bambini nelle zone rurali in alcuni distretti dell'India, Gujarat, Madhya Pradesh, Rajasthan, con l'implementazione di 120 classi speciali.

I dati ufficiali del ministero dell'educazione del governo, indicano che il tasso di alfabetizzazione nell'India rurale è del 65% tra gli uomini e del 46% tra le donne. Molti contadini con un'alfabetizzazione minima, sono facilmente sfruttati dalle classi dominanti e hanno limitate opportunità e fonti di sostentamento.

I bambini delle famiglie povere non hanno accesso alle scuole per i soliti motivi: devono lavorare sia nei campi, sia in casa, e spesso le scuole sono molto lontane dai villaggi e i genitori non possono assentarsi dal lavoro per portarli a scuola. Inoltre i genitori tolgono i figli da scuola quando i risultati scolastici sono scarsi o non ce la fanno.

Il Programma Educazione nei villaggi è un programma sviluppato dall'organizzazione Don Bosco in collaborazione con partner locali, per affrontare i problemi legati alla scolarizzazione dei bambini svantaggiati, favorendo le iscrizioni scolastiche e la frequenza alla scuola.

L'Organizzazione Don Bosco è attiva in India in favore dei poveri e svantaggiati. È parte dei Salesiani di Don Bosco, la grande famiglia internazionale di uomini dedicati a tempo pieno al servizio dei giovani, specialmente i più poveri e abbandonati, presente in 130 Paesi.



Con la realizzazione di questo programma si intende migliorare il grado di istruzione dei bambini delle comunità tribali in alcuni distretti dell'India. Per i prossimi due

anni gli obiettivi sono di individuare e iscrivere i bambini che non frequentano nella scuola, sensibilizzare le comunità sull'importanza dell'istruzione e implementare classi di appoggio in ogni villaggio.

In ogni classe, i bambini che si iscrivono sono impegnati in svariate attività e sottoposti a test per sondare le loro capacità scolastiche, e quindi suddivisi in gruppi differenziati. I livelli di realizzazione che ogni gruppo dovrebbe raggiungere in un anno sono ben definiti. Questi sono basati sulle capacità e sui requisiti del loro curriculum scolastico. Il programma viene attuato in collaborazione con le associazioni e istituzioni partner presenti nelle zone citate.

ABBA sostiene dal 2005 piccoli progetti in India in collaborazione con Don Bosco, a favore dei bambini, mettendo l'accento sulla scolarizzazione. I bambini, ragazzi e ragazze svantaggiati e in condizioni difficili possono usufruire dei programmi attuati con lo scopo di favorire la frequenza alla scuola e l'accesso alla formazione, gli strumenti di base per rompere il circolo vizioso della povertà. Nel 2006, abbiamo visitato alcuni programmi a Mumbai e nel Gujarat: la strategia dell'organizzazione Don Bosco è quella di raggiungere le persone nelle situazioni dove si trovano e tramite gruppi di auto aiuto e i consulenti che visitano i villaggi, scoprire le risorse disponibili sia a livello personale che della comunità, un concetto che secondo noi rappresenta un valido approccio alle problematiche legate alla povertà. La creazione di micro-progetti, soprattutto



nelle zone rurali e nei villaggi, toccano direttamente le persone e hanno la prerogativa di generare il senso della solidarietà nella comunità.

VUOLE AIUTARCI ANCHE LEI?
Il Suo contributo va direttamente a toccare la vita di bambini svantaggiati. Come per tutti i progetti che sosteniamo, nulla viene dedotto per le spese che sono coperte dalle tasse sociali dell'associazione. Coinvolgere i bambini in azioni di solidarietà li aiuterà ad essere attenti ai problemi altrui e a condividere ciò che abbiamo con chi ha meno di noi.

NUOVO

ABBA e Commercio Equo e Solidale

Zanzariere che diventano borsette,
dai frammenti delle bombe antiuomo si fanno

dei graziosi braccialetti e orecchini, non si buttano nemmeno i sacchi della spazzatura che si trasformano in borse, che si fanno anche con i sacchi di riso, o i cartoni tetrapack. Per chi ama le cose naturali, può trovare graziosi oggetti fatti con Eichornia Crassipes, che in italiano è il giacinto acquatico, bambù e naturalmente i prodotti di seta. L'Asia detiene il primato nella lavorazione della seta, e anche la Cambogia dopo l'era Pol Pot, si è riappropriata di questa tradizione artigianale e sono numerose le ONG che sostengono progetti dove si produce e lavora la seta. In Paesi emergenti come la Cambogia, molte ONG hanno

sviluppato dei progetti con micro aziende artigianali, mettendo l'accento sulla formazione e dando così nuove opportunità alle donne svantaggiate. Seguendo il modello dell'imprenditoria sociale, con la creazione di posti di lavoro per i più poveri esclusi dal sistema economico, sono nati dei progetti dove le persone coinvolte sono motivate a creare, trasformare, inventare. Qui nascono degli oggetti originali, esclusivi e fantasiosi, con impiego di materiali naturali o trasformati dalla fantasia e dalla genialità. Il commercio equo e solidale (conosciuto anche come Fair Trade) promuove giustizia sociale ed economica, rispetto per

le persone e per l'ambiente, contrapponendosi alle pratiche di commercio basate sullo sfruttamento e che agiscono esclusivamente in ottica della massimizzazione del profitto.

Inoltre, con la vendita di prodotti provenienti da ONG, cooperative e produttori che rispettano i principi del commercio equo, partecipiamo nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile dei Paesi del Sud del Mondo. Noi crediamo al commercio equo e solidale come strumento ideale e diretto e una valida alternativa all'assistenzialismo caritatevole nei confronti dei paesi in via di sviluppo.

ABBA sta sviluppando una nuova attività con la vendita di questi prodotti che sarà gestita da Giovanna Tami Baas, attualmente in Cambogia, da dove verranno la maggior parte dei prodotti. Progressivamente l'offerta sarà estesa anche con prodotti provenienti da altri paesi emergenti. Una nuova possibilità dunque di acquistare prodotti di qualità nel rispetto del commercio equo e solidale, a partire dal prossimo autunno nella nostra sede ad Arbedo. Per i dettagli vi rimandiamo sul nostro sito a partire dall'estate, e naturalmente sul prossimo INFO.



ASSEMBLEA

Si terrà il 1° giugno prossimo alle ore 20.15 ad Arbedo, viale Moesa 26, l'assemblea ordinaria 2010, con il seguente ordine del giorno:

- **Nomina presidente del giorno**
- **Verbale assemblea 2009**
- **Resoconto finanziario 2009 e rapporto revisori**
- **Approvazione dei conti 2009**
- **Nomina del revisore 2010**
- **Resoconto attività ABBA 2009**
- **Nomine statutarie rinnovo comitato**
- **Attività ABBA 2010**
- **Eventuali**

Oltre ai soci, che ricevono la convocazione personalmente, sono invitati tutti gli amici e sostenitori di ABBA.



Poster e scarpe

Un regalo che vale 2



TU regali un poster (cm 50x30) al costo di CHF 10.-
Noi regaliamo un paio di scarpe ad un bambino in Cambogia

Ordinazioni con il tagliando in basso a sinistra, o telefonando al segretariato

TAGLIANDO

Ordine
 copie del libro «Corri e Voli» **Chf 19.-** con sacchetto poster A B C D E F **Chf 10.-**
la serie: **Chf 50.-** (un poster omaggio)
+ spese di spedizione

Desidero sostenere i progetti
 mandatemi polizze di versamento

Vorrei diventare socio di ABBA
 mandatemi lo statuto

Nome _____
Cognome _____
Via _____ Tel _____
Luogo _____

**Inviare a: ABBA
CH - 6722 Corzoneso**

oppure potete contattarci via mail:
info@abba-ch.org

Un libro per l'estate

Nello sport, come nella vita di tutti i giorni, dobbiamo impegnarci al massimo per raggiungere una meta che ci siamo prefigurati. Il libro di 160 pagine con 15 discipline sportive brevemente descritte, e la partecipazione di 28 sportivi di casa nostra che si raccontano, presentati con una piccola storiografia, con in regalo un sacchetto di cotone con bretelle, che potrà avere in seguito diversi utilizzi. Oltre che un simpatico e intrigante diversivo letterario, sarà sicuramente un'idea apprezzata anche come regalo per ragazzi e ragazze sportivi e non.



Volete scriverci, telefonarci, visitarci?

**Segretariato ABBA
CH - 6722 Corzoneso
e-mail: info@abba-ch.org
www.abba-ch.org**

Donazioni: **ccp 90-114717-2**

Si ringrazia la Società Editrice Corriere del Ticino per la stampa di questo numero di INFO, attraverso il quale possiamo informare soci e sostenitori, mantenendo fermo il nostro principio che tutte le offerte vengono inviate integralmente per la realizzazione dei progetti nei paesi del sud, e nulla viene trattenuto per i costi amministrativi dell'Associazione.

chi è ABBA? chi è ABBA?

ABBA è un'associazione nata nel 1996, formata da soci (che pagano una tassa annuale di fr. 100.-) e da sostenitori. Gli organi dell'associazione sono l'assemblea dei soci e il comitato direttivo. Un revisore eletto dall'assemblea e un ufficio fiduciario revisionano i conti.

ABBA garantisce che tutte le offerte si trasformano in aiuti concreti e nulla viene dedotto per le spese che vengono coperte con le tasse sociali o sponsor.

ABBA si impegna in nome del diritto, della giustizia e della dignità umana, a sostenere progetti di aiuto e sviluppo rivolti alle persone in difficoltà e a rischio nei paesi del sud.

ABBA si impegna nella ricerca di fondi (finanziari o in beni materiali), facendo appello alla sensibilità e alla generosità di tutti, per consentire la realizzazione dei progetti e delle iniziative proposte.

ABBA informa e sensibilizza sui problemi legati al sottosviluppo, promuove la riflessione sulla giustizia sociale e temi quali lo sfruttamento e l'abuso dei bambini, la povertà e la condizione femminile tramite conferenze, serate, operando a vari livelli con attività non direttamente finalizzate alla raccolta di fondi.

ABBA partecipa a manifestazioni e esposizioni, e risponde alle varie richieste da parte di scuole e gruppi privati.